

Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	07/04/2024	38	LA GAZZETTA DELLO SPORT	ANTROPOVA LANCIA SCANDICCI EGONU E MILANO SPALLE AL MURO	SERIE A1	1
2	07/04/2024	26	CORRIERE DELLO SPORT	ANTROPOVA TRASCINA SCANDICCI: EGONU KO	SERIE A1	2
3	07/04/2024	10	QS	L'ALLIANZ PARTE MALE SCANDICCI VINCE 3-0	SERIE A1	3
4	07/04/2024	39	CORRIERE DELLA SERA	VOLLEY ANTROPOVA SCHIACCIA EGONU MILANO NON REGGE ALL'URTO DI SCANDICCI	SERIE A1	4
5	07/04/2024	31	LA REPUBBLICA	VOLLEY SCANDICCI TRAVOLGE MILANO, 3-0 IN GARA 1	SERIE A1	5
6	07/04/2024	38	IL T QUOTIDIANO	PRIMO MATCH POINT PER L'ITAS	SERIE A1	6
7	07/04/2024	38	LA GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINE INTERE	8
8	07/04/2024	26	CORRIERE DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: CORRIERE DELLO SPORT	PAGINE INTERE	9
9	07/04/2024	32	TUTTOSPORT	PAGINA DEDICATA: TUTTOSPORT	PAGINE INTERE	10

Data: 07.04.2024 Pag.: 38
 Size: 169 cm2 AVE: € 20111.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



A1 donne: playoff

Antropova lancia Scandicci Egonu e Milano spalle al muro

Le toscane dominano gara-1 della semifinale e mercoledì possono staccare il biglietto per la serie scudetto

Scandicci ci riprova. Come l'anno scorso domina gara-1 della semifinale scudetto contro Milano e mer-

coledì (ore 20.30, diretta Rai Sport) all'Allianz Cloud ha l'occasione di chiudere la serie e prenotare un posto nella finale scudetto. Nella stagione 2022-2023 l'impresa fallì perché il Vero Volley s'impose poi 2-1 nella serie ma l'autorevolezza con cui la squadra di Barbolini ha chiuso il match in 3 set è un segnale importante per le toscane.

Equilibrio Per la prima volta

in stagione Scandicci riesce a superare Milano. Nelle due gare di regular season e nella semifinale di Coppa Italia il Vero Volley ha sempre vinto (3-2 e 3-0 in campionato, 3-2 in Coppa). Antropova ha la meglio su Egonu nella sfide tra le bomber azzurre (19-17 per Ekaterina) ma il jolly lo pesca Barbolini che a metà 2° set richiama in panchina la schiacciatrice belga Herbots inserendo la pari ruolo americana Ruddins.

E la 26enne ha ripagato la fiducia del tecnico con una sostanziosa prestazione che regala grande equilibrio a Scandicci: riceve con il 70% di efficienza e mette a terra l'attacco decisivo. Mercoledì Scandicci avrà il match point mentre Milano - ieri sera ha ritrovato Orro dopo un lungo stop per un problema alla caviglia destra - non potrà sbagliare per allungare la serie a gara-3.

d.r.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bomber Ekaterina Antropova, 21, miglior realizzatrice con 19 punti

SCANDICCI	3
MILANO	0
25-23, 25-22, 25-22	

SAVINO DEL BENE SCANDICCI
 Herbots 1, Carol 6, Antropova 19, Zhu 13, Nwakalor 5, Ognjenovic 1; Parrocchiale (L), Di Iulio, Diop 2, Ruddins 3. N.e. Alberti, Armini (L), Washington, Nowakowska. All.: Barbolini

ALLIANZ VERO VOLLEY MILANO
 Orro 1, Sylla 9, Folie 12, Egonu 17, Cazaute 7, Heyrman 6; Castillo (L), Pusic, Rettke, Bajema, Daalderop 1. N.e. Malual (L), Prandi, Candi. All.: Gaspari

ARBITRI Brancati, Zavater.
NOTE Spettatori 3.491. Durata set: 29', 31', 29'; tot. 89'. Scandicci: battute sbagliate 8, vincenti 6, muri 1, errori 14. Milano: battute sbagliate 13, vincenti 4, muri 2, errori 25.

Data: 07.04.2024 Pag.: 26
 Size: 227 cm² AVE: € 16344.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



DAVANTI A 3.500 SPETTATORI GARA 1 IMPECCABILE PER LE TOSCANE

Antropova trascina Scandicci: Egonu ko

**SCANDICCI
MILANO**

(25-23, 25-22, 25-22)

SAVINO DEL BENE SCANDICCI: Herbots 1, Zhu 13, Ruddins 3, Di Iulio, Ognjenovic 1, Parrocchiale (L), Nwakalor 5, Carol 6, Antropova 19, Diop 2. Ne: Alberti, Armini, Washington, Nowakowska. All. Barbolini.

ALLIANZ VERO VOLLEY MILANO: Cazaute 7, Heyrman 6, Folie 12, Orro 1, Pusic, Rettke, Bajema, Sylla 9, Egonu 17, Daalderop 1, Castello (L). Ne: Malual, Prandi, Candi. All.: Gaspari.

ARBITRI: Brancati e Zaver. **Durata set:** 29', 31', 29'. Tot. 1h29'. **Spettatori:** 3.500.

di Francesco Gensini

FIRENZE

3 **0** **A**ntropova batte Egonu nel primo round, ma Scandicci e Milano se le sono date di santa ragione, come ci si aspettava in una semifinale-scudetto di grandi stelle e come realmente stato: e alla fine a "picchiare" più duro in questa gara 1 è stata la squadra di Barbolini, trascinate e trascinate al tempo stesso dal proprio pubblico che gremiva Palazzo Wannu, con un netto e in qualche maniera inatteso 3-0 visti precedenti.

Le ragazze di Gaspari hanno disputato una prova discreta e basta, in cui la colpa comunque non marginale è stata quella di disputare i pun-

ti decisivi di ogni set senza la necessaria precisione e l'indispensabile determinazione per mettere la palla a terra.

Però, sempre a scanso di equivoci, Scandicci ha (stra) meritato la vittoria al quarto tentativo contro l'Allianz Vero Volley in stagione tra campionato e Coppa Italia, dopo aver fatto tutto bene in tutte le va-

rie fase dell'incontro, ammortizzando i passaggi a vuoto e facendo leva su carattere e qualità quando era sotto nei parziali: e portandosi dietro questa vittoria, mercoledì andrà a Milano a giocarsi il match-ball che vale subito la finalissima. Se gioca come ha giocato ieri sera il risultato è tutt'altro che impossibile, perché non c'è stata una delle giocatrici di Scandicci che non sia stata all'altezza, con solita prestazione-monstre per numeri e fisicità di Antropova (19 punti), ma molto bene anche Zhu e Carol. A Milano non sono bastati i 17 punti di Paola Egonu e i 12 di Raphaela Folie.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

SITUAZIONE

Stasera Novara con Conegliano

A1 FEMMINILE

semifinali, gara 1

ieri

SCANDICCI-MILANO 3-0
[serie 1-0]

Oggi

CONEGLIANO-NOVARA ore 20.30
diretta RaiSport, Sky Sport Uno, NOW e VBT

Gara 2: 10 aprile.

Gara 3 (ev.): 13 e 13 aprile.

SUPERLEGA

semifinali, gara 3

Oggi

TRENTO-MONZA ore 17
[serie 2-0]

PERUGIA-MILANO ore 18
[serie 1-1]

Gara 4 e 5 (ev.): 11 e 14 aprile.



Ekaterina Antropova [19 punti]

QS

Data: 07.04.2024 Pag.: 10
 Size: 220 cm2 AVE: € 62700.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



A1 Femminile semifinali scudetto

L'Allianz parte male Scandicci vince 3-0

VOLLEY

L'Allianz Vero Volley Milano inizia col piede sbagliato la semifinale dei playoff scudetto di serie A1 femminile. Al Palazzo Wanny di Firenze, le ragazze del Consorzio sono state nettamente sconfitte in gara-1 e ora non potranno più sbagliare se vorranno continuare a sognare il tricolore. Per il primo episodio di una serie sulla carta molto equilibrata, coach Marco Gaspari ha recuperato Alessia Orro ma le padrone di casa si sono aggiudicate un bel primo set, caratterizzato anche da qualche errore di troppo di Paola Egonu. Nel secondo parziale, le ospiti hanno reagito portandosi in vantaggio ma sul più bello si sono spente, crollando in ricezione, tanto che Myriam Sylla (positiva però

in attacco) è stata addirittura sostituita con il secondo libero, Pusic, nelle vesti di schiacciatrice anomala in seconda linea.

Vista la serata non troppo brillante di Egonu, Orro si è affidata molto alle centrali e in particolare a un'ottima Raphaela Folie ma dall'altra parte Ekaterina Antropova e Ting Zhu hanno firmato il pesantissimo raddoppio. Il terzo parziale si è aperto con un break di 4-0 che ha subito messo Milano con le spalle al muro: da lì in poi la situazione non è migliorata e anche se Egonu ha provato a riaprire tutto riportando la sua squadra sul -1 proprio un suo servizio sbagliato ha permesso alle toscane di riallungare. La mossa della disperazione di Gaspari è stata l'ingresso di Nika Daalderop che però non è

riuscita a rimandare tutto almeno al quarto set e alla seconda palla utile Lindsey Ora Ruddins

ha chiuso i conti per un clamoroso 3-0. Milano, che quest'anno aveva vinto tutti e tre i precedenti tra regular season e Coppa Italia contro Scandicci, mercoledì all'Allianz Cloud dovrà vincere per potersi giocare tutto alla bella, in programma eventualmente domenica ancora a Firenze. Un altro ko chiuderebbe la stagione italiana di Paola Egonu&C, attese poi comunque dalla finale di Champions League.

SAVINO DEL BENE SCANDICCI-ALLIANZ VERO VOLLEY MILANO 3-0

(25-23, 25-22, 25-22)

Andrea Gussoni



Paola Egonu contrastata a rete dal muro delle avversarie toscane

Data: 07.04.2024 Pag.: 39
 Size: 85 cm2 AVE: € 19125.00
 Tiratura: 332423
 Diffusione: 258991
 Lettori: 1948000



Volley

Antropova schiaccia Egonu Milano non regge all'urto di Scandicci

Sotto gli occhi del c.t. Julio Velasco, Kate Antropova (19 punti, *foto*) ruba la scena a Paola Egonu (17) nell'ennesimo atto stagionale di un dualismo che caratterizzerà tutta l'estate. La sua Savino del Bene Scandicci travolge 3-0 l'Allianz Milano in gara 1 delle semifinali dei playoff scudetto di serie A1 femminile. Non basta il ritorno dall'infortunio alla caviglia della palleggiatrice Alessia Orro alla squadra di Marco Gaspari che si riscopre più fallosa del solito, fragile emotivamente e si incarta nei momenti di difficoltà. Scandicci, invece, è solida e cinica, capitalizza al meglio la mole di errori di Milano e apre più di una crepa nel sistema di muro dell'Allianz. E, al quarto tentativo in stagione, batte per la prima volta le milanesi. Mercoledì sera a Milano gara 2. Stasera, intanto, alle 20.30 gara 1 dell'altra semifinale tra Imoco Conegliano e Igor Gorgonzola Novara (RaiSport e Vbtv). Alle 17 anche il primo dei tre match point per la finale scudetto di Superlega maschile tra Itas Trentino e Mint Vero Volley Monza (Vbtv) e alle 19 gara 3 tra la Sir Susa Vim Perugia e l'Allianz Milano (Rai Sport e Vbtv) con la serie sull'1-1 dopo le prime due gare.

Pierfrancesco Catucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Data: 07.04.2024 Pag.: 31
Size: 16 cm2 AVE: € 2736.00
Tiratura: 286505
Diffusione: 220895
Lettori: 1883000



Volley Scandicci travolge Milano, 3-0 in gara 1

Semifinali donne, clamoroso 3-0 di Scandicci contro Milano in gara 1: 19 punti di Antropova contro i 17 di Egonu. I playoff proseguono oggi con Conegliano-Novara (20.30), tra gli uomini gara 3 Trento-Monza (2-0, 17) e Perugia- Milano (1-1, 18).



IL T QUOTIDIANO

Data: 07.04.2024 Pag.: 38
 Size: 452 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:

Primo match point per l'Itas

Soli: «Attenzione, il livello si sta alzando di partita in partita»

di **Nicolò Bortolotti**

Alla «Il T Quotidiano Arena» è tutto pronto per gara-3 tra Trentino Volley e Mint Vero Volley Monza valevole per la semifinale playoff Scudetto. Sarà il primo match point da poter sfruttare per i trentini che vincendo otterrebbero l'accesso alla finale: la serie, infatti, è sul punteggio di 2-0 in favore dei ragazzi di Fabio Soli che puntano a chiudere i conti davanti al proprio pubblico per godere di qualche giorno di riposo in più rispetto all'altra finalista. Non sarà semplice perché Monza arriverà a Trento senza nulla da perdere e con un solo risultato utile per tenere vive le proprie speranze di qualificazione. «Il 2-0 nella serie è un risultato importante ma non sufficiente al fine del passaggio del turno – ha spiegato il tecnico emiliano -. Come siamo soliti fare, siamo focalizzati solo sulla partita di domenica, con l'obiettivo di migliorare il nostro rendimento rispetto a quanto offerto nelle due partite precedenti. Lo strumento indispensabile attraverso il quale potremo ambire ad un risultato positivo sarà esclusivamente offrire una buona prestazione». Gara-2 in quel di Monza ha dato segnali indicativi di quanto occorra essere sempre sul pezzo punto su punto, trovando continuità e rimanendo

lucidi nei momenti cruciali del match: «Come ha evidenziato gara-2 a Monza, l'asticella si sta alzando match dopo match ed è possibile che anche la sfida di oggi possa essere caratterizzata da difficoltà crescenti – continua lo stesso Soli -, soprattutto perché i nostri avversari potrebbero ricominciare a lavorare in gruppo. Formazione tipo con Acquarone palleggiatore, Rychlicki opposto, Lavia e Michieletto schiacciatori, Podrascanin e Kozamernik centrali, Laurenzano libero. Per quanto riguarda Monza, invece, è ancora in dubbio il pieno recupero di Stephen Maar che sarà valutato fino all'ultimo. Nel caso non riuscisse a recuperare dal colpo al volto, il suo posto lo prenderà Loeppky, fin qui il miglior realizzatore della serie con 39 punti all'attivo. I brianzoli si schiereranno con Kreling al palleggio, Szwarc opposto, Takahashi ed uno tra Loeppky e Maar laterali, Di Martino e Galassi centrali con Gaggini libero. Come già anticipato da Galassi, per i brianzoli sarà importante essere sia incisivi al servizio sia reggere l'urto a muro ed in difesa: la mancanza di lucidità e la stanchezza fisica hanno giocato un ruolo chiave fin qui per i lombardi che, però, adesso dovranno sopperire a queste difficoltà se vorranno mantenere vive le loro

speranze. La Trentino Volley, altresì, arriva alla sfida forte di un momento magico: le vittorie contro Modena e Civitanova, rispettivamente ai playoff Scudetto ed in Champions, hanno portato consapevolezza ed una buona dose di giorni utili per ricaricare le batterie in vista della serie con Monza. Con il successo in gara-3 potrebbero verificarsi le medesime condizioni anche in previsione della finale: infatti, guardando dall'altra parte del tabellone, Perugia e Milano sono ferme sull'1-1 e dovranno allungare la serie quantomeno fino a gara-4. Un dispendio energetico fisico, ma ancor più mentale, non indifferente. Alle ore 17, dunque, si alza il sipario de «Il T Quotidiano Arena» con le signore Ilaria Vagni di Perugia e Rossella Piana di Carpi a dirigere l'incontro. La strada verso la finale si può già decidere stasera.

Alle 17 si gioca la terza sfida contro Monza con la serie sul 2 a 0 per i trentini. In caso di vittoria, Trento potrebbe già accedere alla finale scudetto

Volley, gara-3

Coach Fabio Soli siede sulla panchina della Trentino Volley da questa stagione ed è in corsa sia per lo scudetto, sia per la Champions League. Nel pre gara-3 ha detto: «Sta aumentando il livello di partita in partita. Si farà sempre più dura»
 © Trentino volley





IL T QUOTIDIANO

Data: 07.04.2024 Pag.: 38
 Size: 452 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Itas Trentino

Domenica 07 aprile
 Il T Quotidiano Arena di Trento
 Ore 17.00



Mint Vero Volley Monza



LIBERO: Laurenzano

Kreling

Takahashi

Di Martino

Rychlicki

Galassi

Loeppky

Michieletto

Kozamernik

Szwarc

Podrascanin

Lavia

LIBERO: Gaggini

Acquarone

Allenatore **Fabio Soli**

Allenatore **Massimo Eccheli**

Withub

schierare un giocatore per loro fondamentale come Maar». La Trentino Volley si presenta alla sfida

domenicale con tutti gli effettivi a disposizione, resta indisponibile il solo Sbertoli che pian piano

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 07.04.2024 Pag.: 38
 Size: 1148 cm2 AVE: € 136612.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



38 DOMENICA 7 APRILE 2024 LA GAZZETTA SPORTIVA

PALLAVOLO SUPERLEGA

Liberi di volare

Ore 17: Trento-Monza

Gabriele Laurenzano

 NATO A ROSSANO (CORSICA)
 IL 19 GIUGNO 2003
 CLUB TRENTO ALTEZZA 175 CM

Marco Gaggini

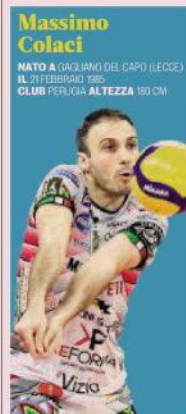
 NATO A VARESE
 IL 7 APRILE 2002
 CLUB MONZA ALTEZZA 184 CM

Oggi gara-3 delle semifinali. Primo match point per Trento, Perugia e Milano sono in parità. Il destino tricolore passa dal ruolo chiave

24

Trofei vinti con i club

Dei quattro liberi delle semifinali scudetto solo Colaci e Laurenzano hanno vinto titoli con i club: Max 23 e Gabriele 1

Ore 18: Perugia-Milano

Massimo Colaci

 NATO A GIULIANO DEL CAPO (LECCE)
 IL 21 FEBBRAIO 1985
 CLUB PERUGIA ALTEZZA 180 CM

Damiano Catania

 NATO A CATANIA
 IL 25 MARZO 2001
 CLUB MILANO ALTEZZA 180 CM

LA SERIE

Gara-1
 31 marzo
 Trento-Monza
 3-0

Gara-2
 3 aprile
 Monza-Trento
 1-3

Gara-3
 Oggi
 Ore 17:
 Trento-Monza

Eventuale gara-4
 Giovedì
 11 aprile
 Ore 20.30:
 Monza-Trento

Eventuale gara-5
 Domenica
 14 aprile
 Ore 18:
 Trento-Monza

Da Laurenzano a "nonno" Colaci La finale si conquista in difesa

di Davide Romani

Al inizio sembravano il calimero della pallavolo. Giocatori meno dotati in altezza, ma con il dono del bagher, che loro malgrado accettavano lo spostamento di ruolo da schiacciatore a libero. Il primo fu Mirko Corsano che nel 1998 si laureò campione del mondo con l'Italia di Beheto. A distanza di 26 anni sono diventati degli "specialisti" fondamentali per le fortune delle squadre. E per qualcuno questo ruolo ha rappresentato il primo contatto con la pallavolo per spiccare il volo e diventare il numero 1 mondiale. È il caso di Alessandro Michieletto: nei primi anni di settore giovanile a Trento ha iniziato a giocare come libero imparando al meglio i segreti di ricezione e difesa, diventando un gigante di 211 centimetri. In queste semifinali scudetto i 4 moschettieri che giocano con una maglia diversa

dal compagno sono spesso decisivi. A cominciare da Gabriele Laurenzano, libero di Trento, passando per Marco Gaggini, alla prima stagione a Monza, per finire con l'esperto Massimo Colaci, a Perugia dal 2017, e Damiano Catania, baluardo di Milano.

Esperienza in Umbria da sette stagioni, la Sir ha affidato la guida della seconda linea al libero pugliese che con la maglia azzurra si è tolto la soddisfazione di vincere l'argento ai Giochi di Rio 2016. Colaci che, come tanti liberi, ha iniziato nel settore giovanile (la Ugento) giocando come palleggiatore prima di convertirsi a libero. E oggi in gara-3 contro Milano continuerà nel duello a distanza con Damiano Catania. Arrivato quest'anno per sostituire un'istituzione come Nicola Pesaresi (al PowerVolley dal 2018 al 2023), il siciliano si è messo in mostra per la grande reattività e soprattutto in difesa con recuperi spettacolari e coraggio, tanto

DOMANDA & RISPOSTA

Da quanti anni è il ruolo del libero? È previsto dal 1998

Il ruolo del libero è stato inserito al Mondiale 1998. L'Italia, al terzo titolo consecutivo, schierò Mirko Corsano. Nel nostro campionato è arrivato dalla stagione successiva, 1998-1999. Il libero si sostituisce al centrale nella rotazione in seconda linea, non può schiacciare e all'interno dei 3 metri (quelli vicino a rete) non può intervenire in palleggio ma solo in bagher.

da venire spesso colpito al volto dagli avversari. In queste partite maratona (la media delle due gare della serie è di 2 ore e 29 minuti) molto passerà dalla loro capacità di trasformare palloni persi in nuove occasioni per i compagni.

Speranza azzurra Se Perugia-Milano andrà almeno fino a gara-4, oggi potrebbe conoscersi il nome della prima finalista scudetto con Trento che ha il primo match point contro Monza. Nella cavalcata stagionale di Trento - primo posto in regular season, finale di Champions (il 5 maggio) e percorso fin qui netto nei playoff (5 su 5) - Gabriele Laurenzano ha confermato tutto quello di buono fatto vedere nella sua prima stagione con l'Itas culminata con lo scudetto. Calabrese di Rossano, il 20enne oggi è pronto a spingere i suoi in gara-3 (tutto esaurito a Trento con 4000 spettatori): dal balletto pre gara fino alle difese in campo,

Gabriele è al centro del progetto della squadra di Soli. Di fronte al numero 13 dell'Itas c'è la "novità" rappresentata da Marco Gaggini. Perso Filippo Federici, passato quest'anno a Modena, Monza ha scelto di far rientrare dal prestito a Verona il classe 2002 e la scommessa è stata vinta dal club. Marco è stato tra i protagonisti della conquista della finale di Coppa Italia (persa 3-1 contro Perugia), della finale di Challenge Cup (vinta da Varsavia) e dell'approdo alla seconda semifinale della storia del club. Però in questa serie contro Trento ha faticato a "rispondere" ai colpi pesanti dei vari Lavia e Michieletto. Il 18 aprile inizierà la finale scudetto e per sognare il tricolore, nella pallavolo di oggi basata molto sulla potenza del servizio e dell'attacco, il ruolo del libero sarà fondamentale. Per volare.

 © RIPRODUZIONE RISERVATA
 TEMPO DI LETTURA 2'50"

LA SERIE

Gara-1
 31 marzo
 Perugia-Milano
 3-1

Gara-2
 3 aprile
 Milano-Perugia
 3-2

Gara-3
 Oggi
 Ore 18:
 Perugia-Milano
 (Raisport)

Gara-4
 Giovedì
 11 aprile
 Ore 20.30:
 Milano-Perugia

Eventuale gara-5
 Domenica
 14 aprile
 Ore 18:
 Perugia-Milano

Al donne: playoff

Antropova lancia Scandicci Egonu e Milano spalle al muro

Le toscane dominano gara-1 della semifinale e mercoledì possono staccare il biglietto per la serie scudetto

Scandicci ci riprova. Come l'anno scorso domina gara-1 della semifinale scudetto contro Milano e mercoledì (ore 20.30, diretta Rai Sport) all'Allianz Cloud ha l'occasione di chiudere la serie e prenotare un posto nella finale

scudetto. Nella stagione 2022-2023 l'impresa fallì perché il Vero Volley s'impose poi 2-1 nella serie ma l'autorevolezza con cui la squadra di Barbolini ha chiuso il match in 3 set è un segnale importante per le toscane.

Equilibrio Per la prima volta in stagione Scandicci riesce a superare Milano. Nelle due gare di regular season e nella semifinale di Coppa Italia il Vero Volley ha sempre vinto (3-2 e 3-0 in campionato, 3-2 in Coppa). Antropova ha la meglio su Egonu nella sfida tra le bomber azzurre (19-17 per Ekaterina) ma il jolly lo

pesca Barbolini che a metà 2° set richiama in panchina la schiacciatrice belga Herbots inserendo la pari ruolo americana Ruddins. E la 26enne ha ripagato la fiducia del tecnico con una sostanziosa prestazione che regala grande equilibrio a Scandicci: riceve con il 70% di efficienza e mette a terra l'attacco decisivo. Mercoledì Scandicci avrà il match point mentre Milano - ieri sera ha ritrovato Orro dopo un lungo stop per un problema alla caviglia destra - non potrà sbagliare per allungare la serie a gara-3.

d.r.

Bomber Ekaterina Antropova, 21, miglior realizzatrice con 19 punti

SCANDICCI 3
MILANO 0
 25-25, 25-22, 25-22

SAVINO DEL BENE SCANDICCI
 Herbots 1, Carol 6, Antropova 19, Zhu 15, Nwakalor 5,
 Ogjenovic 1; Piarrocchiole (L), Di Lulo, Diop 2, Ruddins 3,
 N.a. Alberti, Armini (L), Washington, Nowakowska. All: Barbolini

ALLIANZ VERO VOLLEY MILANO
 Orro 1, Sylla 9, Folie 12, Egonu 17, Cazaute 7, Heyrman 6;
 Castello (L), Pusic, Rattke, Bajama, Daiderop 1, N.a. Maluaf (L), Prandi, Ciardi, All: Gaspari

ARBITRI Brancati, Zavarot.
NOTE Spettatori 3.481. Durata set: 29, 31, 28; tot. 88. Scandicci: battute sbagliate 8, vincenti 6, muri 1, errori 14. Milano: battute sbagliate 15, vincenti 4, muri 2, errori 25.

L'ALTRA SEMIFINALE

Super Conegliano all'esame Novara 20.30 Raisport

Oggi alle 20.30 (diretta su Raisport) si gioca gara-1 dell'altra semifinale scudetto (gara-2 mercoledì alle 19, serie al meglio delle 3 partite). Al PalaVerde di Treviso Conegliano (imbattuta da 44 gare) ospita Novara. Delle 4 semifinaliste in corsa, Imoco e Igor sono le uniche ad aver già conquistato trofei. Le venete hanno vinto Supercoppa e Coppa Italia, mentre le piemontesi hanno trionfato in Challenge Cup.

Data: 07.04.2024 Pag.: 26
 Size: 1144 cm2 AVE: € 82368.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000

DOMENICA 7 APRILE 2024
 CORRIERE DELLO SPORT - STADIO

PLAYOFF **PALLAVOLO** | 37



DAVANTI A 3.500 SPETTATORI GARA 1 IMPECCABILE PER LE TOSCANE

Antropova trascina Scandicci: Egonu ko

SCANDICCI 3
MILANO 0

(25-23, 25-22, 25-22)
SAVINO DEL BENE SCANDICCI: Herbots 1, Zhu 13, Ruddins 3. Di Iulio, Ognjenovic 1, Parnocchiaie (L), Nwakakor 5, Carol 6, Antropova 19, Diop 2. Ne: Alberti, Armini, Washington, Nowakowska. All: Barbolini.
ALLIANZ VERO VOLLEY MILANO: Cazaute 7, Heyman 6, Folie 12, Orro 1, Pusic, Rettke, Bajema, Sylla 9, Egonu 17, Daalderop 1, Castello (L). Ne: Malual, Prandi, Candi. All.: Gaspari.
ARBITRI: Brancati e Zavater.
Durata set: 29', 31', 29'. Tot. 1h29'.
Spettatori: 3.500.

di **Francesco Gensini**
 FIRENZE

Antropova batte Egonu nel primo round, ma Scandicci e Milano se le sono date di santa ragione, come ci si aspettava in una semifinale-scudetto di grandi stelle e come realmente stato: e alla fine a "picchiare" più duro in questa gara 1 è stata la squadra di Barbolini, trascinante e trascinato al tempo stesso dal proprio pubblico che grèmita Palazzo Wannu, con un netto e in qualche maniera inatteso 3-0 visti precedenti.

Le ragazze di Gaspari hanno disputato una prova discreta e basta, in cui la colpa co-

munque non marginale è stata quella di disputare i punti decisivi di ogni set senza la necessaria precisione e l'indispensabile determinazione per mettere la palla a terra.

Però, sempre a scanso di equivoci, Scandicci ha (stra)meritato la vittoria al quarto tentativo contro l'Allianz Vero Volley in stagione tra campionato e Coppa Italia, dopo aver fatto tutto bene in tutte le va-

Vittoria meritata contro le lombarde Mercoledì in pallo il pass per la finale

rie fase dell'incontro, ammortizzando i passaggi a vuoto e facendo leva su carattere e qualità quando era sotto nei parziali; e portandosi dietro questa vittoria, mercoledì andrà a Milano a giocarsi il match-ball che vale subito la finalissima. Se gioca come ha giocato ieri sera il risultato è tutt'altro che impossibile, perché non c'è stata una delle giocatrici di Scandicci che non sia stata all'altezza, con solita prestazione-monstre per numeri e fisticità di Antropova (19 punti), ma molto bene anche Zhu e Carol. A Milano non sono bastati i 17 punti di Paola Egonu e i 12 di Raphaella Folie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ekaterina Antropova (19 punti)

SITUAZIONE

Stasera Novara con Conegliano

AL FEMMINILE
 semifinali, gara 1
 Ieri
 SCANDICCI-MILANO 3-0 (serie 1-0)
 Oggi
 CONEGLIANO-NOVARA ore 20.30
 diretta RaiSport, Sky Sport Uno, NOW e VBT
 Gara 2: 10 aprile.
 Gara 3 (ev.): 13 e 14 aprile.

SUPERLEGA
 semifinali, gara 3
 Oggi
 TRENTO-MONZA ore 17 (serie 2-0)
 PERUGIA-MILANO ore 18 (serie 1-1)
 Gara 4 e 5 (ev.): 11 e 14 aprile.

Stasera gara 3: Trento-Monza è già sul 2-0 Al PalaBarton arriva l'Allianz (la serie 1-1) Coach Piazza avvisa i suoi «Troveremo una Sir ferita»

L'attacco di Ishikawa contro il muro della Sir
 GALBIATI



Semeniuk: Perugia facciamola nostra!

di **Roberto Barbacci**

In ogni serie che si rispetti, gara 3 è lo snodo cruciale. Come potrebbe esserlo tra Trento e Monza (sono sul 2-0). Ma quando di mezzo ci sono Perugia e Milano ogni affermazione potrebbe apparire azzardata. Perché tra Sir e Allianz non c'è mai nulla di scontato, come ribadito a chiare lettere dalla girandola di emozioni vissute mercoledì sera al Palalido. Dove giovedì prossimo una delle due tocherà per provare a chiudere una serie dove ormai non esistono più certezze. Anche se Perugia può far leva sul fattore PalaBarton, che in questa stagione è stato violato soltanto una volta e proprio da Milano.

LA VARIABILE CATANIA. Cosa possa essere scattato nella testa dei ragazzi di Roberto Piazza non è facile da comprendere. Certo in gara 2 l'asticella l'hanno alzata,

«Sarà match difficile, ma daremo il massimo per vincere e andare poi a Milano a chiudere i conti»

eccome: a partire da Ferre Reggers, che con 31 punti ha ritoccato il nuovo primato di punti in una singola gara di questa edizione del play-off, fino ad arrivare a Damiano Catania, che ha saputo raccogliere ogni tipo di pallone che Perugia ha provato a far cadere nella metà campo avversaria. Curioso che di tutti i duelli possibili possa essere quello tra liberi a fare da ago della bilancia della serie: Colaci dispensa ancora lezioni, ma una nuova generazione sta nascendo e sta cominciando a pagare dividendi. Catania di questa new age rappresenta una delle punte di diamante: se Milano è più che mai dentro questa serie, parte del merito è da addebitare anche al 23enne

etneo, nato nella stessa città dalla quale prende il cognome (ripetuta iuvanti).

PRONTI A CAMBIARE. Piazza sa perfettamente che ripetersi in gara 3 non sarà semplice. Ma può far leva sull'iniezione di entusiasmo e fiducia che la rimonta mandata a referto mercoledì scorso può produrre. «Ho detto ai ragazzi di godersi la vittoria e di provare a riposare, ma già da giovedì ho chiesto loro di essere pronti a cambiare qualcosa in vista della terza gara della serie. Dove mi aspetto una Sir ferita e arrabbiata, desiderosa di riprendere il fattore campo davanti al pubblico amico. Sarebbe fantastico tornare a Milano giovedì con

la possibilità di chiudere i giochi, ma Perugia è cresciuta e migliorata tanto a sua volta e non ci regalerà nulla».

EFFETTOPALABARTON. La partita a scacchi è destinata a proseguire senza sosta. In casa Sir è toccato a Kamil Semenik (25 punti col 51% in attacco in gara 2) a raccontare l'umore generale di una squadra che sa di aver sciupato una ghiotta opportunità per indirizzare la serie. «Per come abbiamo perso è stato un vero peccato, perché siamo andati vicinissimi a portarla a casa. Il volley però è questo e adesso bisogna solo resettare e ripartire. Il tifo perugino saprà sostenerci a dovere, l'atmosfera che si respira a casa nostra è unica e ci tornerà utile perché quella che ci attende sarà una partita molto difficile. Dovremo dare il massimo per farla nostra e presentarci poi a Milano per chiudere i conti».

ANTONELLA. Nella classica della marcia di Podedbrady, successo della peruviana bicampionessa mondiale a Eugene 2022 Garcia Leon in 1h27'08", seconda Pecuadoriana Morejon con 1h27'21", mentre Palmisano, alla sua terza uscita da quando è allenata dal marito Lorenzo Dessi, è terza con 1h27'27", a un secondo dal tempo che le ha dato il bronzo ai Mondiali di Budapest dell'estate scorsa.

ATLETICA | MARCIA A PODEBRADY

Palmisano terza «Gran risultato»

Nella 20 km (3ª uscita con Dessi, marito-coach) c'è soddisfazione «Ho avuto l'influenza e invece...»

di **Christian Marchetti**

Le buone nuove per le donne dell'atletica italiana arrivano da Parigi, città che quest'anno non può passare inosservata, e Podedbrady, a 50 chilometri da Praga icona della marcia mondiale: Nadia Battocletti ritocca il primato italiano dei 10 km su strada che le apparteneva, e la campionessa olimpica Antonella Palmisano, al debutto stagionale sui 20 km, strappa il terzo tempo in carriera.

NADIA. Bruciata la stagione indoor per un problema alla caviglia destra poi sfociato in una periosite tibiale, Battocletti ha risposto alla grande nella tarda serata di venerdì, piazzandosi quarta alla Asics Speed Race, gara mista uomini-donne con traguardo al Palais-Royal. Crono di 31'19", abbassando di 17" il limite di 31'36" fatto segnare lo scorso anno a Pescara che comunque resta record solo al femminile. La trentina, 24 anni venerdì prossimo, è stata la prima delle europee alle spalle dell'etiope Amebaw (29'56") e delle keniane Chemnung (29'57") e Chebet (30'41"). Quinta sui 5 km Ludovica Cavalli, al personale di 15'18".

ANTONELLA. Nella classica della marcia di Podedbrady, successo della peruviana bicampionessa mondiale a Eugene 2022 Garcia Leon in 1h27'08", seconda Pecuadoriana Morejon con 1h27'21", mentre Palmisano, alla sua terza uscita da quando è allenata dal marito Lorenzo Dessi, è terza con 1h27'27", a un secondo dal tempo che le ha dato il bronzo ai Mondiali di Budapest dell'estate scorsa.



Antonella Palmisano, 32 anni ha chiuso terza a Podedbrady

«Credevo che l'influenza della settimana passata potesse togliermi qualcosa - le parole della marciatrice pugliese - e invece ho ottenuto un risultato a cui non sono abituata nel mese di aprile».

Ora sotto per i Mondiali a squadre di Antalya, dove con Massimo Stano proverà a qualificare la staffetta per le Olimpiadi, cui seguiranno Europei di Roma e prova individuale ai Giochi di Parigi. Cinque cerchi per i quali si qualifica Eleonora Anna Giorgi, settima con 1h28'47", 33" sotto lo standard richiesto. Dedma Valentina Tropicetti (1h30'05"). Gara maschile allo svedese Karlstrom (1h18'22"), quinto Francesco Fortunato (1h20'32"), sesto Andrea Cosi (personale di 1h20'56").

BORGA 150. Sulla pista di Foligno, nella distanza spuria dei 150 metri, primato italiano per Rebecca Borgia: 16'92" (vento +1,5), 7/100 meglio del 16'99" di Vittoria Fontana nel 2022.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rassegna del 07/04/2024

CAMPIONATO SUPERLEGA

07/04/24	Adige	32	L'Itas vuole chiudere i conti	Pasqualin Guido	1
07/04/24	Corriere del Trentino	8	L'Itas cerca il filotto per un'altra finale scudetto	Vigarani Marco	4
07/04/24	Corriere dell'Umbria	40	Alle 17 l'Itas Trentino vuole staccare il pass Con Monza out Sbertoli	C.C.	5
07/04/24	Giorno Sport	10	Superlega gara 3 Monza all'ultima spiaggia	Lorenzo Giuliana	6

L'Itas vuole chiudere i conti

Oggi al PalaTrento il primo match point per la finalissima

Tutti i numeri indicano
la squadra gialloblù
come nettamente
favorita in questo sesto
confronto con Monza

PalaTrento sold out
Soli: «Difficoltà
crescenti, l'asticella
si alza». Eccheli: «Dare
tutto, con coraggio»

GUIDO PASQUALINI

TRENTO - I numeri sono tutti a favore dell'Itas Trentino: quattro successi, di cui due in regular season, contro l'unico (in semifinale di Coppa Italia) della Mint Vero Volley Monza, 14 set vinti contro i 5 portati a casa dai lombardi, 437 punti realizzati contro i 393 di Galassi e compagni. Senza contare che il bilancio storico dei confronti dice che Trento si è aggiudicata 29 incontri e ne ha ceduti soltanto 4 e che in casa l'Itas, in 17 partite, contro la Vero Volley non ha mai perso.

Insomma in sala scommesse è davvero difficile puntare su gara 3 di semifinale scudetto tra Trento e Monza che andrà in scena oggi con inizio alle ore 17. Pronostico scontato a favore dei campioni italiani in carica che, a eccezione del primo set recuperato in extremis in gara 1 e del secondo di gara 2 vinto dalla squadra di coach Eccheli, hanno dominato i primi due atti di questa serie. Difficile quindi pensare che oggi l'Itas non riesca a conquistare l'accesso alla finale scudetto. A spaventare potrebbe essere soltanto

quanto successe lo scorso anno quando, dopo aver vinto proprio per 3-0 e 3-1 le prime due gare di semifinale contro Piacenza, Trento subì il potente ritorno degli avversari che fecero loro le successive due partite per 3-0. Ma, a livello di singoli, questa Monza non vale quella Piacenza.

Eppure Fabio Soli, allenatore della Trentino Volley, da bravo pompiere getta acqua sul fuoco dei facili entusiasmi: «Il 2-0 nella serie - spiega il tecnico modenese - è un risultato importante ma non sufficiente al fine del passaggio del turno. Come siamo soliti fare, siamo focalizzati solo sulla partita di domenica, con l'obiettivo di migliorare il nostro rendimento rispetto a quanto offerto nelle due partite precedenti. Lo strumento indispensabile attraverso il quale potremo ambire a un risultato positivo sarà esclusivamente offrire una buona prestazione. Come ha evidenziato gara 2 a Monza, l'asticella si sta alzando match dopo match ed è possibile che anche la sfida di domenica possa essere caratterizzata da difficoltà crescenti, soprattutto perché i nostri avversari potrebbero

schierare un giocatore per loro fondamentale come Maar. La capacità di trovare soluzioni efficaci alle situazioni di gioco che ci si proporranno in ogni singolo set sarà la chiave del match».

Sull'altro fronte la squadra è sull'orlo della depressione. Anche perché, almeno stando ai comunicati ufficiali, non solo nemmeno oggi lo schiacciatore canadese dovrebbe essere della partita ma anche la condizione di alcuni suoi compagni non sarebbe la migliore: «La settimana di allenamenti di avvicinamento alla gara - si legge nella nota della società brianzola - non è stata svolta a ranghi completi complice qualche acciaccio fisico, su tutti Maar sempre in dubbio».

«È una partita da ultima spiaggia - taglia corto l'allenatore Eccheli - : dovremo mettere in campo tutta l'energia e la voglia che abbiamo per allungare la serie. Dobbiamo avere coraggio e dare tutto, senza risparmiarci».

L'attesa per il match è comunque molto alta visto che oggi alle casse del PalaTrento non ci saranno biglietti a disposizione: in 4000 hanno già prenotato il posto, è tutto esaurito.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014



00DS4



00DS4

**I PUNTI
DI RYCHLICKI**
L'opposto Itas è
stato il miglior
realizzatore nelle
5 partite con
Monza, poi
Michieletto (87)
.....



**I MURI DI
MICHIELETTO**
Lo schiacciatore è
il best blocker nei
5 match: dietro
di lui Lavia,
Podrascanin
e Rychlicki con 9
.....



**ACE DI LAVIA
E MICHIELETTO**
I martelli Itas
i più incisivi dai
nove metri;
6 i servizi vincenti
di Galassi
e Kozamemik
.....

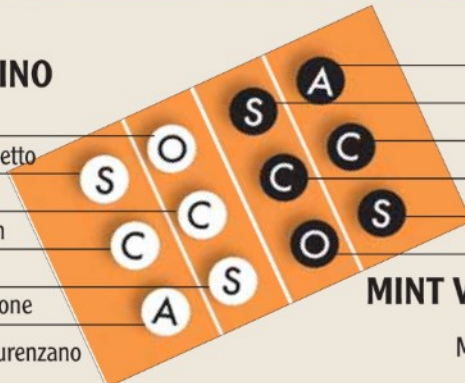


PalaTrento (ore 17, Volleyball.Tv)

ITAS TRENTINO

Kamil Rychlicki
Alessandro Michieletto
Jan Kozamemik
Marko Podrascanin
Daniele Lavia
Alessandro Acquarone

L Gabriele Laurenzano



Fernando Kreling
Ran Takahashi
Gabriele Di Martino
Gianluca Galassi
Eric Loepky
Arthur Szwarc

MINT VERO MONZA

Marco Gaggini **L**

Panchina TRENTO

Garcia (p), Nelli (o), D'Heer (c),
Magalini (s), Cavuto (s), Berger
(c), Pace (l)

Allenatore: Fabio SOLI

Panchina MONZA

Visic (p), Mujanovic (o), Maar (s),
Beretta (c), Comparoni (c),
Morazzini (l)

Allenatore: Massimo ECCELI

Arbitri: Ilaria Vagni di Perugia
e Rossella Piana di Carpi



La grinta di Rychlicki e Kozamernik, fra i migliori in campo nelle prime due partite della semifinale scudetto (foto Trabalza)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014

L'Itas cerca il filotto per un'altra finale scudetto

Se oggi batte Monza chiude la serie, Soli: «L'asticella si sta alzando tantissimo»

L'Itas oggi torna in campo per completare uno straordinario filotto che la riporterebbe in finale scudetto con sei vittorie in altrettante sfide di playoff. Eliminata Modena per 3-0 ai quarti, ora i gialloblù possono riservare lo stesso trattamento a Monza in semifinale e attendere la vincente dello scontro fra Perugia e Milano che è sull'1-1 e arriverà almeno fino a gara 4.

Per Trento le prime due partite contro i brianzoli sono state una conferma significativa del livello altissimo raggiunto nel corso della stagione e della capacità di superare brillantemente anche i momenti di difficoltà. «Il 2-0 nella serie è un risultato importante ma non sufficiente al fine del passaggio del turno - ha dichiarato l'allenatore Fabio Soli, presentando l'appuntamento di oggi alle 17 al PalaTrento (diretta Volleyballworld Tv e Radio Dolomiti) -. Come al solito ora siamo focalizzati solo sulla prossima partita, con l'obiettivo di migliorare ancora il nostro rendimento rispetto a quanto offerto nelle due occasioni precedenti. Per centrare un risultato positivo abbiamo un solo strumento a disposizione: offrire una buona prestazione».

Itas quindi a caccia di un ulteriore passo avanti sul piano del rendimento pur avendo vinto sei set su sette disputati contro una Monza che ha opposto una tenace resistenza senza però mettere mai davvero in discussione l'esito del-

le partite. «Gara 2 ha evidenziato che l'asticella si sta alzando - è l'avviso di Soli ai suoi giocatori - quindi è possibile che anche la prossima sfida possa essere caratterizzata da difficoltà crescenti soprattutto perché i nostri avversari potrebbero schierare un giocatore fondamentale come Maar. La capacità di trovare soluzioni efficaci sarà la chiave dell'incontro». La presenza di Stephen Maar è proprio l'ultima arma che i lombardi possono provare a sfoderare per riaprire il duello visto che lo schiacciatore canadese (quarto migliore marcatore del campionato) ha perso le prime due gare per una forte contusione al volto.

In tal senso non si è sbilanciato Massimo Eccheli, tecnico di Monza che ha presentato così la sfida: «È l'ultima spiaggia. Dovremo mettere in campo tutta l'energia e la voglia che abbiamo per allungare la serie. Siamo chiamati ad avere coraggio e dare tutto, senza risparmiarci». È lecito attendersi un avversario pronto a forzare il servizio per disinnescare il gioco trentino e concentrato nelle rigiocate, ma va sottolineato che l'Itas si è meritata i netti favori del pronostico anche grazie a una notevole abilità nel variare le sue opzioni: gara 1 è stata dominata grazie al servizio (9 ace con appena 11 errori) e gara 2 ha visto brillare il muro con 15 palloni messi a terra.

Marco Vigarani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Eccheli
È l'ultima spiaggia. Dovremo mettere in campo tutta la voglia che abbiamo per allungare la serie



Inarrestabili
L'Itas ha vinto i quarti contro Modena per 3-0 e adesso è sul 2-0 nel confronto con Monza (Trentino Volley)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014



L'altra sfida

Alle 17 l'Itas Trentino vuole staccare il pass Con Monza out Sbertoli



Ai box Frattura di una falange del quinto dito della mano sinistra per Sbertoli

PERUGIA

■ Oggi si gioca anche alla iT quotidiano Arena. Avanti 2-0 nella serie, l'Itas Trentino si ripresenta di fronte al proprio pubblico per provare a chiudere il conto nella prima di tre opportunità a disposizione per chiudere la serie con la Mint Vero Volley Monza. Fischio d'inizio previsto per le 17. "Il 2-0 nella serie è un risultato importante ma non sufficiente al fine del passaggio del turno - ha spiegato l'allenatore Fabio Soli in sede di presentazione dell'appuntamento - ; come siamo soliti fare, siamo focalizzati solo sulla partita di domani (oggi, ndr), con l'obiettivo di migliorare il nostro rendimento rispetto a quanto offerto nelle due partite precedenti. Lo strumento indispensabile attraverso il quale potremo ambire ad un risultato positivo sarà esclusivamente offrire una buona prestazione. Come ha evidenziato gara 2 a Monza, l'asticella si sta alzando match dopo match ed è possibile che anche questa sfida possa essere caratterizzata da difficoltà crescenti, soprattutto perché i nostri avversari potrebbero schierare un giocatore per loro fondamentale come Maar. La capacità di trovare soluzioni efficaci alle situazioni di gioco che ci si proporranno in ogni singolo set sarà la chiave del match". Il tecnico trentino dovrà fare a meno solo di Sbertoli.



C.C.



Superlega gara 3 Monza all'ultima spiaggia

Sotto 0-2, serve l'impresa a Trento. Milano (3-2) cerca conferme a Perugia

MASSIMO ECHELHI

«Dobbiamo avere il coraggio di mettere in campo tutto quello che abbiamo»

VOLLEY

di **Giuliana Lorenzo**

Gara 3 è la partita delle verità, sia per l'Allianz Milano che per la Mint Vero Volley Monza. Nel primo caso, i meneghini andranno a caccia di ulteriori conferme contro la Sir Susa Vim Perugia (oggi alle 18) già certi di gara 4, mentre nel secondo i ragazzi di Eccheli, contro Trento (si gioca alle 17) si trovano davanti a un bivio con un match da dentro o fuori. La formazione di coach Piazza è chiamata a un arduo compito, ribaltare il fattore campo e tenere botta a una squadra dall'orgoglio ferito.

Mercoledì, l'Allianz, per una manciata di punti ha vinto una partita incredibile, pareggiando la serie e garantendosi un altro match tra le mure amiche. «Dopo la vittoria di mercoledì all'Allianz Cloud ho detto alla squadra, godiamoci questa sera - spiega Piazza - ma ci sarà da cambiare qualcosina, perché c'è subito gara 3 a Perugia. Dobbiamo essere pronti a controbat-

tere una grande squadra, che è cresciuta e migliorata ancora e giocherà in casa. Anche i nostri ragazzi hanno però avuto un'iniezione di fiducia dei propri mezzi e di consapevolezza. Vedremo e mi aspetto molto giovedì prossimo dal pubblico di Milano».

La squadra dovrà evitare di concedere troppo, fare il possibile a muro, sperando che il belga Reggers tiri fuori dal cilindro una prestazione come quella di qualche giorno fa (31 punti). Diversa, invece, la posizione di Monza, sotto due a zero contro i campioni d'Italia in carica dell'Itas Trentino. I brianzoli sono stati sfortunati ad affrontare le prime due gare senza Maar, ancora in dubbio dopo il trauma cranico subito in allenamento. Mercoledì si sono arresi per 3 set a 1 e ora sono aggrappati a una flebile speranza. L'Itas ha sempre fatto punti importanti, con il servizio, e con le giocate dei singoli, con Michieletto in grande spolvero. Monza ha regalato troppo e non è riuscita a trovare ritmo in fase muro - difesa. «È una partita da ultima spiaggia - ammette Eccheli - dovremo mettere in campo tutta l'energia e la voglia che abbiamo per allungare la Serie. Dobbiamo avere coraggio e dare tutto, senza risparmiarci».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Massimo Eccheli chiede una prova d'orgoglio ai suoi ragazzi

